

Chi sono i bravi lettori: risultati internazionali di PIRLS 2016

Gli studenti della Federazione Russa e di Singapore ottengono i punteggi più elevati

Hanno partecipato a PIRLS 2016 50 Paesi a livello mondiale. L'indagine misura la competenza in lettura dei bambini frequentanti il quarto anno di scolarità. In ciascun Paese l'indagine ha evidenziato un'ampia variazione nei risultati, dal semplice possesso delle abilità di base fino a un livello di comprensione del testo più complesso. Federazione Russa e Singapore ottengono i punteggi più elevati e più di un quarto dei loro studenti raggiunge il livello Avanzato nei *benchmark* internazionali: tali studenti sanno interpretare, integrare e valutare criticamente trame narrative e informazioni in testi relativamente complessi. Anche Hong Kong SAR, Irlanda, Finlandia, Polonia e Irlanda del Nord ottengono ottimi risultati, con circa un quinto degli studenti che raggiungono il livello Avanzato.



In più della metà dei Paesi, la quasi totalità degli studenti (più del 95%) ha abilità di lettura di base. Questi studenti sono in grado di individuare e riprodurre idee e informazioni presenti nel testo e fare semplici inferenze.

L'analisi dei Trend mostra, a livello internazionale, un aumento dei bravi lettori

Paesi PIRLS con un miglioramento sia breve sia a lungo termine

- Ungheria
- Federazione Russa
- ITALIA
- Slovenia
- Norvegia

Ci sono più bravi lettori adesso rispetto a 15 anni fa. 11 Paesi migliorano il proprio punteggio rispetto alla prima edizione del 2001, mentre 2 mostrano un peggioramento. 18 Paesi migliorano nel breve termine (2011 vs. 2016), contro 10 che invece riscontrano un peggioramento.

Le bambine sono più brave

Le femmine ottengono risultati migliori dei maschi in 48 dei 50 Paesi. Negli altri due Paesi la differenza non è statisticamente significativa. La differenza di genere si riscontra a partire dalla prima edizione del 2001 e non sembra diminuire.



I bravi lettori vivono in un ambiente familiare che favorisce l'apprendimento



Tra i Paesi, migliori risultati in lettura sono associati con:

- **Maggior numero di risorse a casa che favoriscono l'apprendimento (libri a casa, sgabadi] allo studia, genitori più istruiti e con una situazione lavorativa di tipo professionale/tecnico);**
- **Più dispositivi digitali in casa e**
- **Genitori che amano leggere**

6S^S" ##[]%#bSW]L [nuisce il numero dei genitori che dichiara un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Solo in due Paesi si assiste a un aumento. In media, nel 2016, solo il 32% dei genitori ama molto leggere e il 17% dichiara che non ama leggere.

I bravi lettori iniziano presto

PIRLS indaga il modo in cui gli studenti iniziano attività di apprendimento della lettura considerando due aspetti:

- **Genitori che coinvolgono spesso i figli in attività di lettura prima dell'inizio della scuola primaria;**
- **Frequenza della scuola pre-primaria**



I genitori sono i primi insegnanti, e il 39% degli studenti ha genitori che dichiarano di coinvolgere spesso i propri figli in attività precoci di lettura, quali leggere storie, parlare, o cantare canzoncine e insegnare loro le lettere dell'alfabeto. Questi studenti hanno punteggi più alti in lettura rispetto agli studenti i cui genitori dichiarano di coinvolgerli meno frequentemente in queste attività.

In base alle dichiarazioni dei genitori, il 59% degli studenti ha frequentato la scuola pre-primaria per almeno tre anni.

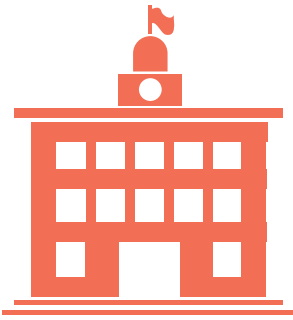
Maggiore è il numero di anni di frequenza della scuola pre-primaria, migliori sono i risultati in lettura. In base alle dichiarazioni dei genitori, il 29% degli studenti è in grado di risolvere correttamente i compiti di literacy all'inizio della scuola primaria, che sia tramite l'incoraggiamento genitoriale in attività precoci di lettura o tramite la frequenza della scuola pre-primaria. Questi studenti hanno un punteggio più alto nella prova di lettura rispetto ai propri compagni di classe con poche abilità di literacy.

L'analisi dei trend dimostra che il tempo speso in attività precoci di literacy è aumentato in 16 Paesi e diminuito solo in uno rispetto al 2011.

I bravi lettori frequentano scuole con molte risorse e orientate al successo scolastico

Tra i Paesi, gli studenti hanno punteggi più elevati in lettura se frequentano scuole:

- **con una maggiore percentuale di studenti economicamente privilegiati rispetto a scuole con una percentuale maggiore di studenti economicamente svantaggiati**
- **dove i propri pari hanno già abilità di lettura e scrittura durante il primo anno della scuola primaria**
- **dove l'istruzione non è influenzata da carenza di risorse per l'insegnamento della lettura**



I docenti e i dirigenti scolastici concordano nell'affermare che la propria scuola enfatizza o meno il successo scolastico.

In media, l'8% degli studenti frequenta scuole con un'enfasi elevata, il 54-55% degli studenti scuole con enfasi alta e il 37-38% scuole con enfasi media. Si evidenzia un'associazione positiva tra l'enfasi della scuola sul successo scolastico e il rendimento in lettura.

La quasi totalità degli studenti del quarto anno dichiara di avere un alto senso di appartenenza alla scuola e ciò è associato con un migliore rendimento in lettura.

I bravi lettori frequentano scuole sicure

A livello internazionale, la maggior parte degli studenti del quarto anno frequenta un ambiente scolastico sicuro, ma gli studenti che invece frequentano un ambiente meno tranquillo hanno risultati peggiori in lettura:

62% degli studenti frequenta scuole dove il dirigenti dichiara che non ci sono problemi di disciplina e l'8% frequenta scuole dove il problema è medio o grave.

62% degli studenti frequenta scuole dove gli insegnanti riportano un clima disciplinato e tranquillo, mentre il 3% degli studenti frequenta scuole dove gli insegnanti riportano un basso livello di sicurezza e tranquillità.

57% degli studenti riporta di non essere stato mai o quasi mai vittima di bullismo e il 14% invece riferisce di aver subito episodi di bullismo.

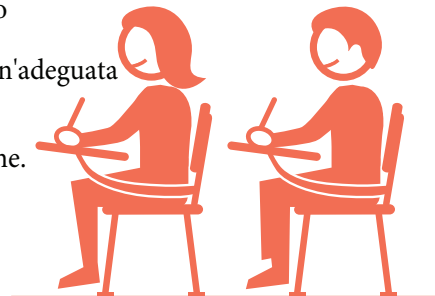
L'insegnamento della lettura è una priorità a livello internazionale

In media, il 27% del tempo scuola è dedicato all'insegnamento della lingua e il 18% è dedicato specificamente all'insegnamento della lettura. Nella maggior parte dei casi, gli insegnanti e dirigenti sono molto qualificati. L'insegnamento della lettura implica spesso l'accesso alla biblioteca e lo svolgimento almeno settimanale di attività collegate al computer.

I bravi lettori frequentano la scuola regolarmente e non sono stanchi o affamati

Nonostante, in generale, ci sia un clima di scuola positivo, in accordo con quanto riportato da insegnanti e dirigenti, alcuni studenti soffrono per la mancanza o la carenza di sonno o di un'adeguata nutrizione e sono spesso assenti.

Il 26% degli studenti dichiara di avere fame tutti i giorni o quasi e il 15% dichiara di essere assente almeno una volta ogni due settimane. Tali studenti ottengono punteggi più bassi in lettura rispetto ai propri compagni di classe che non hanno queste difficoltà.



I bravi lettori hanno atteggiamenti positivi verso la lettura

Gli studenti del quarto anno hanno atteggiamenti positivi verso la lettura e l'insegnamento della lettura. Atteggiamenti positivi sono associati con risultati migliori in lettura. La letteratura, a livello internazionale, evidenzia come tale relazione sia di tipo bi-direzionale e cioè i bravi lettori potrebbero leggere per proprio piacere personale in misura maggiore dei cattivi lettori e in questo modo lo sviluppo di abilità e strategie di comprensione della lettura risulta facilitato. I risultati mostrano che:

95% degli studenti sono coinvolti nell'apprendimento della lettura

84% amano leggere molto o abbastanza

80% sono molto o abbastanza sicuri di saper leggere

I positivi atteggiamenti nei confronti della lettura rappresentano sicuramente una buona notizia. Tuttavia bisogna sottolineare come già al quarto anno di scolarità almeno un quinto degli studenti non si senta sicuro delle proprie capacità di lettura.

I bravi lettori hanno poca difficoltà nella lettura online

PIRLS 2016 include anche lo studio ePIRLS sulla lettura online per quei Paesi dove gli studenti hanno familiarità nell'uso dei computer e di Internet per fare ricerche scolastiche.

ePIRLS è una valutazione *computer-based* che usa un ambiente Internet simulato per presentare agli studenti del quarto anno di scolarità un compito autentico e simile a quelli scolastici riguardanti le scienze e le scienze sociali.



Gli studenti dei 14 Paesi che hanno partecipato in ePIRLS dichiarano un alto livello di auto-efficacia nell'uso del computer e dimostrano di saper navigare scegliendo le pagine web appropriate e completando la prova nel tempo previsto.

Gli studenti di Singapore ottengono i punteggi più elevati in ePIRLS, ma tutti i partecipanti sono buoni o eccellenti lettori in ePIRLS. In media, il 50% degli studenti raggiunge il *benchmark* di livello Alto, dimostrando la capacità di integrare informazioni provenienti da differenti pagine web e da ambienti interattivi e di valutare in che modo elementi grafici integrano i contenuti.

Si sottolinea che i contenuti della presente pubblicazione PIRLS IEA sono stati creati con la massima cura utilizzando sia le tabelle e i grafici contenuti nei rapporti internazionali pubblicati dalla IEA, sia tabelle e grafici prodotti dall'INVALSI a partire dalla base dati pubblicata dalla IEA. Tuttavia, la correttezza delle informazioni non è responsabilità della IEA né dell'INVALSI, ma dei vari autori dei capitoli.

L'INVALSI e la IEA non possono essere responsabili per eventuali danni che potrebbero derivare dall'uso improprio di tali risorse, né IEA e INVALSI saranno responsabili per l'uso illecito e/o l'interpretazione delle sue opere.

Le prove cognitive sono rilasciate dalla IEA previa autorizzazione.

Per richiedere l'autorizzazione all'uso delle prove - versione in lingua inglese - rilasciate e pubblicate nel presente rapporto è necessario compilare il modulo previsto nel sito della IEA al seguente indirizzo:

https://www.iea.nl/sites/default/files/IEA_Permission_Request_Form.docx

Per richiedere l'autorizzazione all'uso delle prove - versione in lingua italiana - rilasciate e pubblicate nel presente rapporto è necessario inviare una email all'INVALSI, corredata dal modulo di cui sopra approvato dalla IEA, al seguente indirizzo:

indagini.iea@invalsi.it